

RIQUALIFICAZIONE Un nuovo condotto fognario per collegare il borgo al vicino collettore

Castellazzo, è tempo di rinascere

Sarà realizzato anche un tratto di pista ciclabile che andrà a unirsi all'esistente

BOLLATE (csr) La riqualificazione di Castellazzo parte dal sottosuolo. Da anni la frazione attendeva la realizzazione di un condotto fognario a servizio del borgo e, tra pochi mesi, questo progetto sarà realtà. In questi giorni la giunta guidata dal sindaco Stefania Lorusso ha approvato il progetto esecutivo dei lavori, un intervento la cui spesa complessiva è di 450mila euro ma che sarà realizzato a costo zero per il Comune di Bollate da Cap holding. «Non solo - commenta il vicesindaco **Cesare Doniselli** -. Oltre al collegamento del borgo di Castellazzo al vicino collettore consortile, l'opera prevede anche la realizzazione di una pista ciclabile che, collegandosi a quella esistente di fronte alla parrocchia di San Guglielmo, correrà lungo via Fametta, garantendo un'accessibilità ciclopedonale sicura e protetta agli itinerari ambientali e storico culturali del Parco delle Groane. La pista ciclabile permetterà così anche a Castellazzo lo sviluppo della rete di mobilità leggera, che è l'obiettivo di questa amministrazione». In luglio, il Comune di



Il cantiere di Cap holding è stato aperto martedì 13 dicembre

Bollate ha affidato a Cap holding la gestione delle proprie infrastrutture fognarie e l'azienda si sta già attivando per i primi interventi sulla rete. La scelta - spiega l'amministrazione comunale - è stata effettuata a seguito di un'indagine accurata che ha evidenziato i vantaggi di convenzionarsi con questa società patrimoniale. «Tra questi van-

taggi, c'era proprio la disponibilità di Cap holding di accollarsi le spese per la risoluzione del problema annoso di Castellazzo, priva da sempre di una fognatura - spiega l'assessore all'Ambiente **Piergiorgio Valentini** -. Siamo quindi soddisfatti per aver potuto agire in tempi brevi e ora possiamo rivolgere la nostra attenzione alle altre questioni

urgenti che Cap holding si è impegnata a risolvere: il convoglio delle acque reflue nella rete esistente in via Voltorno e la sistemazione di tratti fognari critici in vie dove si verificano spesso allagamenti nei piani seminterrati delle abitazioni, per esempio in via Marmolada, in via Galimberti/piazza Indipendenza, in via Manara e in via Bembo». La progettazione esecutiva è stata redatta dall'ufficio Tecnico del Comune di Bollate e lo stesso progetto è stato accolto favorevolmente anche dal Parco delle Groane. Dopo il via libera della giunta bollatese, il cantiere è stato aperto martedì 13 dicembre e i lavori dovrebbero concludersi in primavera. «Siamo molto soddisfatti di questo risultato - conclude il sindaco Lorusso -. Come ribadito dai residenti di Castellazzo, erano anni che veniva avanzata la richiesta di risolvere un problema ostico e preoccupante per chi abita in questo quartiere della nostra città: essere riusciti a dare una risposta in tempi veloci è un segnale positivo di attenzione nei confronti dei cittadini tut-

